

PUGLIA

IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO

Le notizie di seguito riportate intendono rappresentare un quadro d'insieme relativo alle caratteristiche ambientali e territoriali della Puglia aventi rilevanza in ordine: al legame tra il fattore territoriale e quello umano, al mercato del lavoro ed ai pensionati.

Superficie territoriale, agraria aziendale e agraria utilizzata (superficie in ettari/100 ha =1 kmq)			
PROVINCE	superficie territoriale	superficie agricola totale	superficie agricola utilizzata
BARI	513.830	374.159	344.109
BRINDISI	183.953	124.113	117.933
FOGGIA	719.196	560.235	500.844
LECCE	275.940	163.438	152.284
TARANTO	242.871	157.332	134.475
Totale regionale	1.935.790	1.379.278	1.249.645

Popolazione residente nelle province			
PROVINCE	maschi	femmine	Maschi e femmine
BARI	781.044	813.065	1.594.109
BRINDISI	192.463	208.754	401.217
FOGGIA	336.143	350.713	686.856
LECCE	384.086	421.311	805.397
TARANTO	281.919	298.669	580.588
Totale regionale	1.975.655	2.092.512	4.068.167

Bilanci demografici provinciali						
PROVINCE	residenti a inizio anno	movimento naturale		movimento migratorio		residenti a fine anno
		nati	morti	iscritti	cancellati	
BARI	1.594.109	15.733	12.048	20.567	23.002	1.595.359
BRINDISI	401.217	3.525	3.428	7.924	5.452	403.786
FOGGIA	686.856	6.944	5.795	8.560	12.292	684.273
LECCE	805.397	7.141	7.204	15.669	13.579	807.424
TARANTO	580.588	5.372	4.757	8.885	9.412	580.676
Totale regionale	4.068.167	38.715	33.232	61.605	63.737	4.071.518



Cittadini stranieri residenti nelle province pugliesi						
PROVINCE	maschi		femmine		maschi e femmine	
	totale	di cui minorenni	totale	di cui minorenni	totale	di cui minorenni
BARI	11.993	2.369	10.110	2.405	22.103	4.774
BRINDISI	2.007	419	2.034	415	4.014	834
FOGGIA	4.735	926	4.587	938	9.322	1.864
LECCE	4.562	1.000	4.647	936	9.209	1.936
TARANTO	2.100	488	1.950	458	4.050	946
Totale regione	25.397	5.202	23.328	5.152	48.725	10.354

Condizione lavorativa della popolazione di 15 anni e oltre di età					
PROVINCE	forza lavoro			inattivi	totale popolazione
	occupati	disoccupati	totale		
<i>maschi</i>					
BARI	352.252	41.223	393.475	248.595	642.070
BRINDISI	78.920	11.848	90.768	70.356	161.124
FOGGIA	136.722	24.092	160.814	112.897	273.711
LECCE	160.462	20.904	181.366	140.721	322.087
TARANTO	121.411	12.788	134.199	101.665	235.864
Totale regionale	849.767	110.855	960.622	674.234	1.634.856
<i>femmine</i>					
BARI	150.030	36.935	186.965	494.266	681.231
BRINDISI	39.144	11.108	50.252	128.343	178.595
FOGGIA	48.465	17.911	66.376	226.720	293.096
LECCE	82.548	19.878	102.426	259.247	361.673
TARANTO	51.529	12.521	64.050	190.804	254.854
Totale regionale	371.716	98.353	470.069	1.299.380	1.769.449
<i>maschi e femmine</i>					
BARI	502.282	78.158	580.440	742.860	1.323.300
BRINDISI	118.064	22.956	141.020	198.699	339.719
FOGGIA	185.187	42.003	227.190	339.617	566.807
LECCE	243.010	40.782	283.792	399.968	683.760
TARANTO	172.940	25.309	198.249	292.469	490.718
Totale regionale	1.221.483	209.208	1.430.691	1.973.613	3.404.304

Settore di attività economica					
PROVINCE	agricoltura	industria		servizi	totale
		totale	in senso stretto		
dipendenti					
BARI	20.451	115.690	78.063	238.931	375.072
BRINDISI	13.754	24.977	17.454	51.723	90.454
FOGGIA	19.316	38.701	23.078	74.581	132.598
LECCE	8.357	44.151	26.578	119.875	172.383
TARANTO	16.438	44.903	36.130	73.406	134.747
Totale REGIONALE	78.316	268.422	181.303	558.516	905.254
indipendenti					
BARI	8.705	28.488	16.464	90.017	127.210
BRINDISI	2.580	5.170	2.904	19.860	27.610
FOGGIA	10.271	9.041	2.731	33.277	52.589
LECCE	3.700	16.971	6.974	49.956	70.627
TARANTO	4.155	6.352	2.535	27.686	38.193
Totale REGIONALE	29.411	66.022	31.608	220.796	316.229
totale					
BARI	29.156	144.178	94.527	328.948	502.282
BRINDISI	16.334	30.147	20.358	71.583	118.064
FOGGIA	29.587	47.742	25.809	107.858	185.187
LECCE	12.057	61.122	33.552	169.831	243.010
TARANTO	20.593	51.255	38.665	101.092	172.940
Totale REGIONALE	107.727	334.444	212.911	779.312	1.221.483

Tassi relativi alla popolazione di 15 anni e oltre di età (%)			
PROVINCE	attività	occupazione	disoccupazione
BARI	43,9	38,0	13,5
BRINDISI	41,5	34,8	16,3
FOGGIA	40,1	32,7	15,5
LECCE	41,5	35,5	14,4
TARANTO	40,4	35,2	12,8
Totale REGIONALE	42,0	35,9	14,6



Unità locali attive e addetti alle dipendenze		
settore di attività	unità locali attive	addetti alle dipendenze
Agricoltura, caccia e silvicoltura	102.408	48.812
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	760	2.714
Estrazione di minerali	510	2.069
Attività manifatturiere	41.319	122.434
Prod. distrib. energ. elettr., gas, acqua	292	6.234
Costruzioni	38.801	52.076
Commercio; rip. beni pers. e per la casa	121.943	330.675
Alberghi e ristoranti	15.471	29.854
Trasporti, magazzinag. e comunicaz.	11.250	20.214
Intermediazione monetaria e finanziaria	6.953	11.780
Attiv.immob., noleg., informat., ricerca	19.942	30.534
P.A. e difesa; assic.soc.obbligatoria	3	14
Istruzione	1.603	1.803
Sanità e altri servizi sociali	1.658	8.048
Altri servizi pubblici, sociali e personali	14.524	15.694
Servizi domestici c/o famiglie e conv.	1	3
Imprese non classificate	6.576	14.711
Totale REGIONALE	384.014	697.669

L'INPS NEL TERRITORIO

Nel territorio sono presenti:

5 Direzioni provinciali;
2 Direzioni sub-provinciali;
29 Agenzie;
76 Punti cliente.

Il personale al 31.12.2006 è di 1.921 unità

Assoluta priorità è stata attribuita all'abbattimento di ogni tipo di barriera architettonica eventualmente presente nelle Sedi dell'Istituto presenti sul territorio, proprio per favorire al meglio l'accesso degli utenti diversamente abili, consentendo agli stessi la più completa fruizione dei servizi offerti.

LE SINERGIE

Le azioni sinergiche sviluppate sul territorio regionale nel corso dell'anno 2006 hanno sicuramente dimostrato la loro efficacia non solo dal punto di vista comunicativo ma sicuramente per effetto dei risultati conseguiti e per l'efficienza dimostrata, regolarmente attestata tramite il confronto e la soddisfazione degli Enti e delle Istituzioni coinvolte.

In particolare sono state realizzate le più significative azioni sinergiche che hanno dato luogo alle seguenti attività:

Scuola e Università

- Convenzioni con l'*Università di Bari e di Lecce* finalizzate alla istituzione di specifici "master" a cui sono seguiti i relativi "stage" svolti presso le programmate Sedi provinciali.
- Sperimentazione di percorsi di alternanza *scuola-lavoro* concordati con alcuni Istituti Tecnici Commerciali di Bari anche nell'ambito del progetto "Socrates".

Enti locali e Istituzioni

- Avviamento di un apposito percorso di intendimenti finalizzato alla stipula della convenzione tra l'INPS e la Regione Puglia per l'acquisizione degli adempimenti residui delle prestazioni di invalidità civile.
- Rapporti di collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Attive del Lavoro del Comune di Bari per l'istituzione di *centri integrati*.
- Rapporti di collaborazione con gli Organi di Polizia finalizzati alla repressione delle attività illecite in agricoltura.
- Stipula di convenzione con l'Ufficio del Catasto per la consultazione in tempo reale delle visure catastali dei debitori.
- Attività formativa nei confronti del personale, impegnato presso i Comuni, addetto alle attività collegate alle prestazioni di invalidità civile.
- Il 31/8/2006 è stata firmata una convenzione tra la Direzione regionale e il Comando reclutamento Puglia per lo scambio telematico delle informazioni relative all'accredito del servizio di leva tra i Distretti militari della Puglia e le Sedi INPS competenti. Sul versante dei collegamenti telematici con gli altri enti è stato dato impulso, fin dal 2005, ai rapporti con i Comuni. In particolare per la trasmissione telematica delle variazioni anagrafiche per l'aggiornamento automatico di ARCA e l'eliminazione delle pensioni per i deceduti. Ad oggi trasmettono le variazioni via Internet 156 comuni della Puglia su un totale di 258, pari al 60% dell'attività complessiva, che colloca la regione Puglia al terzo posto dopo Abruzzo e Sicilia.

Parti sociali

- Accordi con Associazioni di categoria finalizzati alla operazione di ristrutturazione dei crediti agricoli.
- Particolare rilevanza è stata affidata alla sottoscrizione dei Protocolli d'intesa INPS-PATRONATI che, puntualmente sottoscritti, hanno dato risultati soddisfacenti consentendo di raggiungere l'obiettivo del "tempo reale" attraverso un maggiore afflusso delle domande di prestazione con invio telematico. Si ritiene, inoltre, che sia possibile migliorare ancora il livello di soddisfazione attraverso un maggiore coinvolgimento degli



Enti di Patronato di minore importanza. Ad esempio ipotizzando il rilascio di specifica "Certificazione di Qualità" valutata attraverso parametri condivisi o la progettazione di specifici corsi di formazione regionali per la preparazione di "Operatori di Patronato".

- L'attività dei Comitati è stata di importanza strategica per la forza di condivisione raggiunta con l'Ente e quella di mediazione svolta con le Istituzioni presenti sul territorio e le Parti Sociali, queste ultime sempre impegnate a migliorare la qualità dei propri servizi, animati da un grande spirito di fattiva collaborazione orientata a migliorare il proprio ruolo di mediazione tra l'Istituto e l'utenza, siano essi lavoratori o imprese.

L'ATTIVITÀ SVOLTA

Gli obiettivi programmati per l'anno 2006 hanno raggiunto apprezzabili risultati di miglioramento in termini quali-quantitativi e sono rappresentati secondo le successive descrizioni, distinti per area e per prodotto.

Prestazioni pensionistiche e a sostegno del reddito

domande riferite all'anno 2006						
PRODOTTI	PERVENUTE		DEFINITE		GIACENTI	
	risultato	obiettivo	risultato	obiettivo	risultato	obiettivo
Pensioni	63.447	-2,7%	64.720	-3,2%	7.730	-14,1%
Invalidi civili	52.916	+33,9%	52.289	+8,3%	2902	+74,3%
Disoccupazione	405.176	+24,7%	406.409	+28,2%	5.665	+0,8%
Cassa integ.ne	23.754	-6,5%	24.158	-8,3%	1.022	-7,6%
Mobilità	9.147	+2,1%	9.190	+2,5%	850	-2,0%
Malattia/Maternità	186.312	19,8%	186.430	+30,6%	8.854	-4,3%

Riscossione contributi

I risultati ottenuti si possono ritenere soddisfacenti non solo per l'incremento di produttività quantificabile in un +13,00% rispetto all'anno 2005, ma anche in termini di riscossione contributiva che per l'anno 2006 è stata di circa 151 ml. di euro. Si è poi proseguito nell'attività di aggiornamento degli archivi aziende e DM con una riduzione della giacenza del 43% per i modelli DM10 e dell'8% per le note di rettifica attive, pur in presenza di un maggiore pervenuto del 38%, quest'ultimo imputabile all'intensa attività di definizione dei ricicli da DM.

Sul versante del recupero crediti particolare attenzione è stata rivolta alla gestione delle dilazioni con una diminuzione del 47% della giacenza ed un aumento del 36% dei piani di ammortamento emessi.

Nel corso dell'anno si è dato ulteriore impulso ai rapporti con le organizzazioni dei Consulenti del Lavoro attraverso specifiche riunioni e l'uso degli strumenti telematici. Sono, infatti, pervenute alla casella di posta elettronica dell'area aziende oltre 4.400 comunicazioni da parte di aziende e consulenti.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'anno 2006, anche grazie all'ausilio della costituzione di un'apposita task force, è stato dato un particolare slancio all'attività di vigilanza, infatti, i 2'242 accertamenti svolti hanno consentito addebiti per 23'051'452,00 di euro.

Problematiche di settori specifici:

di particolare rilievo sono stati i risultati conseguiti attraverso gli interventi svolti in agricoltura per i quali sono stati disconosciuti 92.360 rapporti di lavoro e addebitati 11.213.907 di euro per contribuzione previdenziale omessa.

Attività legale

Il contenzioso ordinario pugliese con le sue 199.884 pratiche giacenti al 31/12/2006, rappresentando da solo circa il 30% del contenzioso nazionale, descrive in modo netto ed inconfutabile il peso ascrivibile a tale prodotto.

Specificità:

le motivazioni che determinano tale criticità, senza ombra di dubbio, sono da ricercare nella particolare aggressività di alcuni studi legali, molto ben radicati ed organizzati sul territorio tanto da detenere primati storici in fatto di fatturazione delle parcelle. Propongono con particolare successo, a fronte di modestissimi riconoscimenti economici liquidati in favore dei cittadini, cause seriali riferite a noti filoni giurisprudenziali della materia previdenziale, prime fra tutte le retribuzioni dei braccianti agricoli ed i ritardi nella erogazione delle provvidenze per invalidità civile.

Attività medico legale

- *Situazione dei rapporti INPS-ASL in materia di invalidità civile:*

sin dall'avvio dell'attività con la costituzione delle CMVP sono stati instaurati contatti con le ASL per facilitare e rendere operative al meglio le procedure istituzionali. È stato poi costituito un tavolo tecnico INPS-ASL-Università di Bari per omogeneizzare i comportamenti valutativi delle commissioni. Nel mese di ottobre è prevista in Direzione regionale una prima riunione plenaria con i rappresentanti di tutte le commissioni della provincia di Bari; si ha in animo di riproporre lo stesso interscambio anche nelle altre provincie.



PARTE PROGRAMMATICA

Gli impegni fissati per l'anno 2007 rispetto alle rilevate criticità saranno supportati da apposite iniziative e progetti sostenibili proprio grazie alla rete di sinergie realizzate con le Istituzioni e gli Enti di Patronato che, con la loro consueta e proverbiale disponibilità, sapranno favorire l'organizzazione e la gestione delle attività che si svolgeranno presso le Sedi.

- **Previdenza agricola:**

particolare attenzione alla organizzazione dell'attività di vigilanza, dedicata principalmente all'individuazione del lavoro nero in agricoltura attraverso l'avvio di specifici progetti che introducano un nuovo metodo di lavoro privilegiando l'azione di intelligence.

- **Invalidità civile:**

rispetto ai nuovi adempimenti che attribuiscono all'Istituto l'onere di svolgere il controllo sanitario, la necessità di acquisire, attraverso la mobilità inter-enti, esclusivamente personale altamente professionalizzato e idoneo a svolgere le nuove specifiche competenze, oltre alla stipula della convenzione tra l'INPS e la Regione Puglia per l'acquisizione degli adempimenti amministrativi propri delle prestazioni di invalidità civile ed attualmente in carico ai Comuni.

- **Contenzioso giudiziario:**

la possibilità di valutare e quindi sperimentare, in attesa che gli organi superiori della Magistratura si esprimano rispetto alla erogazione delle prestazioni agricole, le medesime iniziative già assunte con particolare successo presso la Sede prov.le di Bari, attraverso il rilascio di specifiche procedure informatiche elaborate con una parametrizzazione tale da conformare la liquidazione delle citate prestazioni all'orientamento giurisprudenziale locale.